



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO RECLUTAMENTO PROFESSORI I E II FASCIA E GESTIONE CARRIERE PERSONALE DOCENTE
SETTORE CONCORSI PROFESSORI I E II FASCIA

CODICE CONCORSO 2021POR034

LA RETTRICE

D.R. n. 637/2023 del 17.03.2023

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota MIUR prot. n. 541 del 14.01.2016, con la quale il Ministero ha chiarito che «*l'idoneità conseguita ai sensi della Legge n. 210/1998 è equiparata all'Abilitazione Scientifica Nazionale limitatamente al periodo di durata della stessa e solo ai fini dei procedimenti di chiamata dei professori di cui all'art. 18 della Legge n. 240/2010*»;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il D.M. 8 agosto 2019, n. 738, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del FFO 2019;



- il decreto legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;
- il decreto ministeriale 10 agosto 2020, n. 442, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del FFO 2020;
- il decreto ministeriale 25 marzo 2021, n. 289, con il quale sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il D.R. n. 1820/2019 del 13.06.2019, con il quale è stato emanato il Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia presso Sapienza – Università di Roma;
- la delibera del Senato Accademico n. 44/17 del 07.03.2017, con la quale sono stati definiti i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Senato Accademico n. 317/19 del 10.12.2019, con la quale sono stati modificati e integrati i criteri di assegnazione delle risorse per il reclutamento del personale docente stabiliti con la delibera n. 44/17 del 07.03.2017 ed è stato altresì stabilito che il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'attribuzione delle posizioni ai Dipartimenti con indicazione delle risorse vincolate al fine della riduzione delle sofferenze didattiche;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392/20 del 17.12.2020, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2021;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 393/20 del 17.12.2020, con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2021-2023;
- la delibera del Senato Accademico n. 38/21 del 02.03.2021, con la quale sono stati confermati per l'anno 2021 i criteri per l'attribuzione delle risorse destinate al reclutamento del personale docente stabiliti con la delibera n. 44/17 del 07.03.2017, così come modificati e integrati con la delibera n. 317/19 del 10.12.2019;
- la delibera n. 82/21 dell'11.03.2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha preso atto dei criteri di assegnazione delle risorse relative alla Programmazione 2021 per il reclutamento del personale docente stabiliti dal Senato Accademico con la delibera n. 38/21 del 02.03.2021;
- la delibera n. 103/21 del 27.04.2021, con la quale il Senato Accademico ha deliberato di dare avvio ad un nuovo ciclo di programmazione strategica per il triennio 2021 – 2023, in conformità con le *"Linee generali di indirizzo della programmazione dell'Università 2021 - 2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"* di cui al D.M. 25 marzo 2021, n. 289, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in "quota base" e "quota premiale";
- la nota rettorale con la quale sono state richieste alle Facoltà e ai Dipartimenti la verifica e l'eventuale integrazione della Programmazione 2021 per il reclutamento del personale docente;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164/21 del 27.05.2021, con la quale sono state tra l'altro assegnate alle Strutture le risorse relative alla Programmazione 2021 per il reclutamento del personale docente;
- le note rettorali con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'attribuzione delle risorse per il reclutamento del personale docente assegnate con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164/21 del 27.05.2021;
- le delibere del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare del 14.06.2021 e del 13.07.2021, pervenute al Settore Concorsi Professori I e II fascia rispettivamente in data 17.06.2021 e in data 14.07.2021;



- il D.R. n. 2459/2021 del 22.09.2021 con il quale è stata indetta ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, una procedura valutativa di chiamata per n. 2 posti di Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare – Facoltà di Medicina e Psicologia, di cui n. 1 posto per il Settore Concorsuale 06/E1 – Settore scientifico disciplinare MED/23;
- il D.R. n. 3039/2021 del 19.11.2021, pubblicato sul sito web di Ateneo in pari data, con il quale sono stati nominati componenti effettivi i Professori Ugolino LIVI, Ordinario presso l'Università degli Studi di Udine, Davide PACINI, Ordinario presso l'Università degli Studi di Bologna, Marco LUCCHI, Ordinario presso l'Università di Pisa, e quali componenti supplenti i Professori Francesco SANTINI, Ordinario presso l'Università degli Studi di Genova, Massimo CHELLO, Ordinario presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma, Francesco NICOLINI, Ordinario presso l'Università degli Studi di Parma;
- il D.R. n. 103/2022 del 18.01.2022, con il quale è stata concessa alla Commissione giudicatrice la proroga per lo svolgimento e la conclusione dei lavori concorsuali;
- la delibera n. 47/2022 del 24.02.2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di fissare per il solo anno 2022, ad integrazione della calendarizzazione delle prese di servizio del personale docente disposta da questo Consiglio con la delibera n. 41/21 dell'11.02.2021, l'ulteriore data del 31 marzo 2022 per la presa di servizio di tutti i professori di prima e seconda fascia destinatari di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e di consentire per il solo anno 2022 nell'ulteriore data del 31 marzo la presa di servizio anche dei vincitori delle procedure selettive e valutative di chiamata a professore associato, i cui oneri gravino sulle risorse dei piani straordinari di progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato attribuite con i decreti ministeriali nn. 84/2020 e 561/2021 e, fino a concorrenza delle risorse stanziare in bilancio, dei vincitori delle procedure selettive di chiamata a professore di prima e seconda fascia indette ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010 a gravare sulle ordinarie facoltà assunzionali, in modo da poter inserire i predetti docenti nella programmazione didattica per l'Anno Accademico 2022/2023;
- il D.R. n. 901/2022 del 17.03.2022 di approvazione degli atti relativi alla procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di I fascia per il Settore Concorsuale 06/E1 – Settore scientifico disciplinare MED/23- presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare – Facoltà di Medicina e Psicologia di questa Università, da cui risulta vincitore il Prof. Giovanni Melina, nato a Roma (RM) il 22.07.1970;
- la delibera con la quale, nella seduta del 23.03.2022, il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare, ha approvato la proposta di chiamata del Prof. Giovanni Melina in qualità di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 06/E1 - Settore scientifico disciplinare MED/23;
- la delibera con la quale, nella seduta del 24.03.2022, la Giunta della Facoltà di Medicina e Psicologia, ha espresso parere favorevole alla proposta di chiamata del Prof. Giovanni Melina in qualità di Professore di I Fascia per il Settore Concorsuale 06/E1 - Settore scientifico disciplinare MED/23 - presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare - Facoltà di Medicina e Psicologia;
- la delibera n. 116/2022, con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.03.2022, ha approvato la chiamata del Prof. Giovanni Melina nel ruolo di Professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/E1 – Settore scientifico disciplinare MED/23 - presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare;
- il D.R. n. 1169/2022 del 31.03.2022, con il quale, a decorrere dal 31 marzo 2022, il Prof. Giovanni Melina è stato nominato, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, Professore di ruolo di I fascia per il Settore Concorsuale 06/E1 - Settore scientifico disciplinare MED/23 presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare – Facoltà di Medicina e Psicologia di questo Ateneo;
- la nota del 31.03.2022, con la quale il Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare ha comunicato la regolare presa di servizio del Prof. Giovanni Melina presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare nel ruolo di Professore di I fascia per il Settore Concorsuale 06/E1 – Settore scientifico disciplinare MED/23;
- il ricorso, notificato in data 31.03.2022, con il quale il Prof. Ernesto Greco ha impugnato innanzi al T.A.R. del Lazio: il D.R. n. 901/2022 del 17.03.2022 di approvazione degli atti della procedura valutativa in oggetto; *in parte qua*, il D.R. n. 2459/2021 del 22.09.2021 con il quale è stata indetta la procedura valutativa in oggetto; il D.R. n. 3039/2021 del 19.11.2021 di nomina della Commissione giudicatrice della procedura valutativa



suindicata; il D.R. n. 103/2022 del 18.01.2022 di proroga dei lavori concorsuali; i verbali redatti dalla Commissione giudicatrice; nonché *“ogni altro atto presupposto, connesso e comunque consequenziale che leda gli interessi del ricorrente, ancorché di data e tenore sconosciuti”*;

- il ricorso per motivi aggiunti, presentati in data 09.06.2022, con il quale il Prof. Ernesto Greco ha impugnato innanzi al T.A.R. del Lazio: il D.R. n. 1169/2022 del 31.03.2022 con il quale il Prof. Giovanni Melina è stato nominato, ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge n. 240/2010, a decorrere dal 31.03.2022, Professore di ruolo di I fascia presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare – Facoltà di Medicina e Psicologia; il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare del 23.03.2022; il verbale della seduta della Giunta della Facoltà di Medicina e Psicologia del 24.03.2022; la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 47/2022 del 24.02.2022; la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 116/2022 del 31.03.2022; la nota del Direttore del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare del 31.03.2022; nonché *“ogni altro atto e/o provvedimento presupposto, connesso e/o consequenziale a quelli impugnati, che possa ledere i diritti e gli interessi legittimi del ricorrente”*;
- la sentenza n. 1429/2023 del 26.01.2023, con la quale il T.A.R. del Lazio - Sezione Terza *Ter*, in accoglimento parziale del ricorso presentato dal Prof. Ernesto Greco, ha annullato gli atti impugnati *in parte qua* ed ha disposto che l'Università provveda *“alla rinnovata valutazione del ricorrente e del controinteressato, tenendo conto dei principi enunciati nell'ambito della presente pronuncia, tramite apposita Commissione in diversa composizione, entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione (o dalla notificazione, se anteriore) della pronuncia medesima”* ;

RILEVATO:

- che con nota del 03.02.2023, trasmessa mezzo posta elettronica certificata e acquisita al protocollo universitario n. 0011360 del 06.02.2023, il candidato Giovanni Melina, vincitore del concorso all'esito operazioni concorsuali i cui atti sono stati approvati con il D.R. 901/2022 del 17.03.2022 annullato dalla sentenza del T.A.R. del Lazio n. 1429/2023 ha comunicato, tramite i propri difensori, la sua – allora prossima – proposizione di un appello avverso la decisione del giudice amministrativo di prime cure con istanza cautelare di sospensione dell'efficacia esecutiva della stessa;
- che tale appello con istanza cautelare di sospensione dell'efficacia degli atti impugnati è stato proposto dal candidato Prof. Giovanni Melina innanzi al Consiglio di Stato ove ha assunto il numero di r.g. 1417 del 2023 e con fissazione dell'udienza per la trattazione della suddetta istanza cautelare al 14.03.2023;
- che, alla luce di tale tempestiva impugnazione e sollecita fissazione della già richiamata udienza cautelare, questo Ateneo, nel necessario contemperamento dei vari principi che governano l'azione amministrativa, ha ritenuto opportuno prima di procedere all'avvio della rinnovazione delle operazioni concorsuali, attendere, considerati anche i suddetti ristretti termini al riguardo fissati dal Consiglio di Stato, la definizione della fase cautelare innanzi al giudice di appello; onde, peraltro, in caso di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza appellata, non porre in essere un'attività defatigatoria destinata ad essere arrestata in contrasto con l'economicità dell'azione amministrativa;
- che, con ordinanza n. 1050 pubblicata il 15.03.2023, il Consiglio di Stato, Sezione Settima, ha rigettato l'istanza cautelare formulata nell'appello del Prof. Melina sicché la sentenza n. 1429/2023 del 26.01.2023 è rimasta esecutiva e, come tale, deve trovare esecuzione;

RAVVISATA:

- la necessità di dare, dunque, esecuzione a quanto disposto dal T.A.R. del Lazio con la suindicata sentenza n. 1429/2023 del 26.01.2023;

RITENUTO:

- ragionevole assegnare alla Commissione giudicatrice il termine di 30 giorni in ordine alla rinnovazione delle operazioni concorsuali considerato che, sebbene il T.A.R. nella sentenza n. 1429/2023 abbia al riguardo individuato tale termine in 60 gg., l'attesa della definizione della fase cautelare nel suddetto giudizio di appello



(numero r.g. 1417 2023) innanzi al Consiglio di Stato, ha comportato l'intervenuto decorso di parte di tale lasso temporale;

CONSIDERATO:

- che i Componenti supplenti nominati con D.R. n. 3039/2021 del 19.11.2021 sono in numero sufficiente per procedere con la nomina della Commissione di diversa composizione così come indicato nella sentenza n. 1429/2023 del 26.01.2023 del T.A.R. del Lazio - Sezione Terza *Ter*;

DECRETA:

Art. 1

È così costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare – Facoltà di Medicina e Psicologia per il Settore Concorsuale 06/E1 – Settore scientifico disciplinare MED/23:

Componenti effettivi:

- Francesco SANTINI – I fascia – Università degli Studi di Genova
- Massimo CHELLO – I fascia – Università Campus Bio-Medico di Roma
- Francesco NICOLINI – I fascia – Università degli Studi di Parma

Art. 2

La Commissione giudicatrice dovrà, entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del presente decreto, rinnovare la valutazione del Prof. Ernesto Greco e del Prof. Giovanni Melina, tenendo conto dei principi enunciati nell'ambito della suindicata sentenza del T.A.R. del Lazio – Sezione Terza *Ter* n. 1429/2023 del 26.01.2023.

Art. 3

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente
LA RETTRICE